



**Elezioni Amministrative - 25 Maggio 2014**

**Comune di Borgo San Lorenzo (FI)**

***Centrosinistra unito con***

**Paolo Omoboni**

**candidato Sindaco**

**Programma amministrativo**

## Indice

<b>Borgo VIVIBILE</b> .....	4
Borgo, vestita di verde.....	4
Borgo di tutti.....	5
Frazioni al centro.....	6
Borgo futura.....	7
Borgo che si muove.....	8
<b>Borgo EFFICIENTE</b> .....	10
Mugello in Comune.....	10
Diamo il meglio di noi.....	12
Un patrimonio da valorizzare.....	13
Borgo giusta.....	14
A spada tratta.....	15
Meno rifiuti più ambiente.....	17
Comunicare, al servizio dei servizi.....	18
<b>Borgo FRUIBILE</b> .....	19
Borgo dal nido all'Università.....	19
Borgo città viva!.....	20
Piazze vive!.....	21
Brand Mugello.....	22
Sarà un'impresa.....	23
Borgo delle Pari Opportunità.....	24
Borgo Sportiva.....	25
Borgo solidale.....	26

### **Borgo vivibile, fruibile, efficiente.**

Il centrosinistra si presenta alle amministrative del 25 maggio con una grande novità: per la prima volta sono stati i cittadini, che si riconoscono nel **centrosinistra borghigiano**, a scegliere attraverso lo strumento delle primarie, il proprio candidato sindaco. Più di 2000 persone hanno scelto di partecipare al progetto del centrosinistra e da qui noi vogliamo ripartire.

**PD, Sel e Borgo Migliore**, rappresentano le tre liste del centrosinistra protagoniste di questo progetto. Un progetto politico che punta a **rafforzare il Mugello**, per dare servizi a tutti i cittadini, da chi risiede nel capoluogo a chi risiede nella più piccola frazione.

Avremo bisogno di passione e competenze, capacità ed esperienze, cuore e cervello. Sappiamo quello che c'è da cambiare, ma ripartiamo da quanto di buono ci viene lasciato in eredità, sfruttando però le opportunità da cogliere, guidati dai valori di **solidarietà, giustizia sociale, equità, trasparenza e merito**, ai quali il centrosinistra non deve mai rinunciare.

Non abbiamo bacchette magiche da usare in campagna elettorale, ma non cercheremo alibi, non diremo “è sempre stato fatto così”: ci rimetteremo tutti in discussione, azzerando qualsiasi rendita di posizione e **difendendo le nostre risorse**, i nostri **servizi**, i nostri **cittadini** a prescindere dalle logiche regionali e nazionali.

Abbiamo fatto della vera **partecipazione** il valore aggiunto della nostra coalizione: e su questa strada vogliamo continuare. Perché la partecipazione non è una promessa elettorale. E' il modo giusto di fare politica.

Di seguito trovate le nostre proposte per Borgo San Lorenzo. Un programma aperto alle vostre considerazioni, suggerimenti, proposte e critiche: visitate il nostro sito [www.omobonisindaco.it](http://www.omobonisindaco.it) , diteci la vostra su Facebook, sulla pagina “Paolo Omoboni sindaco di Borgo”, per posta elettronica all'indirizzo [omobonisindaco@gmail.com](mailto:omobonisindaco@gmail.com) o chiamandomi al 324-6075300.

Borgo San Lorenzo ha bisogno ora più che mai di un progetto politico responsabile, che coinvolga e appassioni i cittadini. Noi ci siamo.

**Paolo Omoboni**

# Borgo VIVIBILE

## Borgo, vestita di verde

Dai giardini di piazza Dante, passando dal Parco della Misericordia, fino al parco giochi della frazione più piccola, i nostri 700 mila mq di verde pubblico sono i luoghi **dove si incontrano** mamme, babbi, nonni e bambini. La manutenzione e la valorizzazione del nostro verde sono una priorità. Un compito che richiede risorse adeguate, ma anche la partecipazione di tutti noi. Agli strumenti urbanistici in vigore vanno affiancati un Piano del verde urbano e la collaborazione dei cittadini.



**La proposta:** valorizzare le nostre aree verdi come luogo di incontro e come elemento essenziale del decoro urbano, con una serie di azioni:

- adozione di un **Piano del verde urbano**, a partire da un censimento di tutti gli elementi pubblici presenti nelle aree verdi (alberi, arbusti, siepi, tappeti erbosi, panchine, cestini, giochi, lampioni, ecc). Successiva mappatura quali-quantitativa delle aree verdi che permetta una gestione delle aree verdi più semplice e chiara anche attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini;
- partecipazione dei cittadini a proposte per mantenere e migliorare un'area verde pubblica, tramite un avviso pubblico per la **sponsorizzazione di idee**;
- lavori di riqualificazione e manutenzione delle aree verdi, con l'utilizzo di:
  - ✓ personale del cantiere comunale;
  - ✓ **voucher** a favore di soggetti individuati dalla normativa (studenti e studentesse di età compresa tra i 16 e i 25 anni di età, percettori di cassa integrazione, pensionati titolari di pensione minima, disoccupati iscritti al Centro per l'Impiego) per lavori e attività di miglioramento delle aree verdi;
  - ✓ contratti di sponsorizzazione per la manutenzione e gestione del verde con gruppi di cittadini e con privati;
  - ✓ rapporti convenzionali con associazioni/comitati che si rendono disponibili alla gestione e valorizzazione delle aree verdi;
- promuovere iniziative virtuose come un concorso per premiare il più bel balcone fiorito o la via con verde pubblico meglio tenuta;

## Borgo di tutti

Accanto alle aree verdi, riteniamo una priorità investire sul **decoro** del nostro paese. Rifiuti abbandonati, strade dissestate, danni causati da atti di vandalismo, scritte abusive, segnaletica stradale priva di manutenzione, affissioni selvagge, sono una brutta immagine che Borgo non merita. Per migliorarla la prima risorsa è la partecipazione e l'attenzione dei cittadini.



**La proposta:** una serie di misure a basso costo ma ad alto impatto estetico per il nostro paese:

- attivazione e utilizzo a costo zero del portale già operativo **decorourbano.org**. Decoro Urbano è un servizio web 2.0 tramite il quale il cittadino può inviare segnalazioni in merito alla gestione dei rifiuti, alla manutenzione e alla segnaletica stradale, al degrado nelle zone verdi, al vandalismo e alle affissioni abusive. Un vero e proprio strumento partecipativo per la segnalazione del degrado, con verifica trasparente della presa in carico della amministrazione e dell'esito finale;
- riorganizzazione degli **spazi di pubbliche affissioni**, con l'obiettivo di un miglioramento estetico ed un eventuale ampliamento degli spazi disponibili;
- promozione di iniziative di responsabilità civica quali la formazione di gruppi **volontari ambientali per combattere la piaga dei rifiuti abbandonati e non solo**: dall'abbandono dei rifiuti sul territorio, o fuori dai cassonetti, fino alla creazione di discariche abusive, all'imbrattamento causato dagli escrementi non raccolti dai padroni dei cani. Azioni che serviranno a controllare, prevenire e accertare i comportamenti scorretti facendo segnalazioni alla Polizia Municipale.

## Frazioni al centro

Noi parliamo spesso, per semplificare, di Borgo San Lorenzo. Ma Borgo è Ronta, Sagginale, Rabatta, Luco e Grezzano; Olmi, Lutiano, Salaiole; è Razuolo, Panicaglia, Polcanto e Casaglia; è San Cresci e Arliano, è Battiloro, Piazzano, La Torre, Faltona, Figliano, Madonna dei Tre Fiumi, San Giovanni Maggiore, Tassaia, Viterete e tanto altro.

**Le nostre frazioni** e le nostre **località** sono un patrimonio e meritano un'attenzione alle loro diversità con una presenza calendarizzata dell'amministrazione. Un'amministrazione non può presentarsi ai cittadini solo quando si avvicinano le elezioni.



**La proposta:** noi proponiamo un vero **patto con le frazioni** che ci impegna:

- alla scelta di un progetto o azione pilota per ogni frazione nell'arco del mandato amministrativo, deciso insieme ai cittadini della frazione stessa;
- alla difesa dei servizi presenti nelle frazioni, a cominciare dalle scuole;
- a istituire una *delega alle frazioni* per un Assessorato, impegnando l'Assessore alle frazioni a ricevere i cittadini direttamente nelle loro frazioni almeno 2 volte all'anno;
- realizzare una seduta di Giunta nelle frazioni principali una volta all'anno, che tratti temi e prenda decisioni condivise con i cittadini sui problemi della frazione stessa.

## Borgo futura

Lo sviluppo urbanistico del territorio è fondamentale per Borgo San Lorenzo. La recente adozione del **Regolamento Urbanistico Comunale** impegna la prossima amministrazione all'approvazione definitiva, sulla base anche delle osservazioni che perverranno, tenendo ben saldi i principi generali di non prevedere ulteriore consumo di suolo, ma valorizzare recupero e sostenibilità, tutela del territorio, qualità urbanistica e trasparenza. Lo sviluppo urbanistico deve passare necessariamente dal recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio, pubblico e privato, e per la sua efficientizzazione energetica, in modo da stimolare anche nuove professionalità nella green economy.

**La difesa del nostro territorio** sarà la grande priorità del futuro. In Toscana il 98% dei comuni ha nelle sue aree interne un rischio idrogeologico. Il forte cambiamento climatico degli ultimi anni, impone una riflessione a tutti i livelli istituzionali. L'Unione dei Comuni deve diventare il soggetto promotore di una nuova politica territoriale mugellana, realizzata con il coinvolgimento della Regione Toscana, della Protezione Civile, della Provincia, al fine di pianificare azioni concrete di prevenzione, di stabilizzazione e rafforzamento degli argini di torrenti e fiumi, di ripristino delle zone in pericolo di frane e smottamenti, promuovendo i corretti comportamenti anche da parte dei privati.



### La proposta:

- Attivazione di un sistema di monitoraggio e controllo del territorio, insieme alla Protezione Civile, per la prevenzione dei fenomeni di dissesto e criticità varie;
- Creazione di una interrelazione "città-fiume", attraverso la sistemazione a fini ricreativi dei terreni fra l'abitato e La Sieve.
- Recupero dell'area dalla Soterna, con un ridisegno completo dell'intera area (Progetto direttore), nuova viabilità e parcheggi, favorendo la riconversione dei volumi esistenti e dell'area del Foro Boario per la quale dovrà essere verificata l'adeguatezza per le future esigenze di sviluppo delle iniziative fieristiche, espositive, di promozione associativa.
- redazione di un "Progetto direttore per il centro storico" con una pianificazione del centro storico che non sia solo "urbanistico-edilizia", ma che tenga in considerazione fenomeni sociologici legati al cambiare dei tempi, del mercato e delle aspettative della gente;
- Elaborazione di interventi specifici per l'eliminazione dell'amianto, in primo luogo dai tetti degli edifici;

## Borgo che si muove

Dovremo da subito lavorare per un completo aggiornamento del **Piano del Traffico**, senza il quale è difficile poter organizzare interventi in maniera razionale.

Nell'ottica di una riorganizzazione del trasporto locale ci impegniamo a trovare soluzioni a favore di **utenze "deboli"** (anziani e ragazzi senza altro mezzo di locomozione) e a favorire accordi con le società di trasporto per corse notturne che consentano, ad esempio, ai nostri figli di non dover prendere l'auto per andare a Firenze nel week end, oltre a studiare un percorso sperimentale degli **autobus fuori da alcune zone del Centro di Borgo San Lorenzo** (ad esempio Piazza Vittorio Veneto e Piazzetta del Poggio), in modo da creare parcheggi liberi in Piazza Vittorio Veneto e incentivare le persone a vivere il centro.

Borgo deve essere un posto vivo e sicuro, anche per i pedoni, per far questo sono necessari un piano di **manutenzione dei marciapiedi** e la realizzazione di **attraversamenti pedonali** ben visibili, che richiamino l'attenzione sull'attraversamento, in particolare sui viali principali di Borgo San Lorenzo. Così come è fondamentale una migliore gestione dell'**illuminazione pubblica** che garantisca la riqualificazione degli impianti mediante l'utilizzo di corpi illuminanti ad alta efficienza.

Nel nostro territorio sono numerose anche le **strade vicinali** ad uso pubblico. Le difficoltà economiche del Comune ad intervenire per la manutenzione di queste strade sono note. Tuttavia è fattibile un investimento del Comune per concedere materiale inerte per la loro manutenzione. Faremo anche una seria valutazione sulla fattibilità di un Consorzio Strade Vicinali Comunali che permetta di assolvere l'obbligo di costituzione dei consorzi delle strade vicinali, l'accesso al contributo erogato dal Comune e le disponibilità delle figure tecniche previste per legge.

La pista eco-turistica che collega Borgo a Sagginale è un'opera di rilevanza turistica, ecologica e sociale. A questa però deve aggiungersi un **percorso ciclabile sicuro** che possa collegare le persone all'interno del capoluogo; un vero percorso ciclabile che colleghi da est a ovest il capoluogo. (Polo Scolastico Superiore – Ospedale/Stazione FS).



### La proposta:

- aggiornamento di Piano del Traffico nei primi due anni di mandato;
- valorizzazione dei percorsi pedonali (rifacimento progressivo marciapiedi e strisce pedonali);
- piano per la gestione dell'illuminazione pubblica;
- bando pubblico per la concessione di materiale inerte da destinare alla manutenzione delle strade vicinali;



- miglioramento della pista eco-turistica che collega Borgo a Sagginale, attraverso l'installazione di panchine per la sosta e creazione di un passaggio idoneo per il transito di mezzi di soccorso;
- Pista eco-turistica nel tratto Borgo San Lorenzo – San Piero a Sieve;

# Borgo EFFICIENTE

## Più Mugello in Comune

Borgo San Lorenzo nei prossimi anni si troverà nel mezzo della trasformazione delle istituzioni, senza le province, con la nascita di Firenze come città metropolitana, con una Regione sempre più in difficoltà di risorse e con compiti accresciuti.

Il Mugello deve recuperare un valore politico di fondo, l'unità di intenti e di obiettivi e agire come fosse un Comune Unico, facendo fare un salto di qualità decisivo all'Unione Montana dei Comuni del Mugello. L'Unione può giustificare la sua esistenza se riesce ad essere un volano di sviluppo e di risparmio per i Comuni che ne fanno parte. Per la posizione geografica, l'estensione e il numero di abitanti, Borgo dovrà avere un ruolo decisivo in questo processo. Borgo San Lorenzo ha la sua storia, la sua identità e la sua forza, così come il Mugello: dobbiamo riuscire a incidere sulle decisioni provinciali e regionali, a determinare il nostro sviluppo, a imporre le nostre priorità.

Chi guiderà Borgo nei prossimi anni, in accordo con gli altri Sindaci del territorio unificato nella Unione Montana, si troverà di fronte anche alla necessità di **creare risparmi** nelle casse del Comune (garantendo comunque l'efficacia nei servizi) per poter avere ancora risorse da destinare allo sviluppo e ai servizi.

Anche dal punto di vista urbanistico dobbiamo pensare a disegnare il nostro Mugello in modo funzionale e coordinato. Così come è fondamentale una gestione integrata a livello zonale delle politiche culturali, della promozione del territorio e della formazione.



### La proposta::

- Completare il percorso di adesione dei Comuni alle **Funzioni Associate** già avviate all'interno dell'Unione, quali il **Corpo di Polizia locale** che mira alla unificazione completa nel Mugello; **Ufficio Personale unico** (con effettiva gestione unitaria del personale, dalle buste paga, agli adempimenti informativi, all'allineamento dei profili, alla promozione di iniziative di formazione e aggiornamento del personale); **Protezione Civile** (che ha bisogno della stabilizzazione delle figure professionali che la animano);
- Confermare tutte le gestioni associate presso l'Unione con particolare attenzione all'adeguamento ai tempi quelle fortemente interconnesse con le attività di sviluppo economico (Macellazione, Turismo, SUAP);
- Rafforzare la gestione unitaria del **Sistema informatico** (Rete Civica), per quanto riguarda **risparmi** in termini di acquisto e manutenzione dei software e di velocizzazione delle comunicazioni tra i singoli Comuni;

- Sviluppare ex-novo un **ufficio Ragioneria-Tributi unico**, con possibilità di creare una modalità unitaria di riscossione e di gestione dei crediti;
- Sviluppare la funzione di **Centrale di Committenza** per gli appalti di lavori servizi e forniture, in modo da creare un team competente che liberi i Comuni dalla gestione delle procedure di gara, garantendo migliori condizioni contrattuali grazie alla possibilità di gestire appalti di servizi e forniture relativi a più Comuni;
- Prospettare un **cantiere comunale integrato**, con possibilità di organizzare squadre specializzate, magari su turni, mettendo a disposizione le attrezzature presenti nei cantieri comunali per tutto il territorio.

## Diamo il meglio di noi

Prima di chiedere alle nostre cittadine e ai nostri cittadini anche solo un euro in più di tasse dobbiamo essere sicuri di aver fatto tutto il possibile per sfruttare al meglio le nostre risorse. Dunque ripensare all'**organizzazione del Comune** diventa una priorità.

Il Comune ad oggi ha circa 90 dipendenti, di cui 4 sono i dirigenti. La spesa per il personale si aggira complessivamente intorno ai 4 milioni di euro all'anno. Il personale dovrà sempre più essere considerato in un quadro di risorsa in ambito zonale. In questa ottica rientra anche una seria valutazione sulle **società partecipate** dal Comune, che se non servono o non hanno raggiunti i loro scopi, devono essere liquidate e, comunque, i loro costi di funzionamento devono essere ridotti al minimo (ad esempio col passaggio da consigli di amministrazione ad amministratori unici).

Dobbiamo anche rendere continuo il rapporto amministrazione-cittadini, valorizzando anche il ruolo del **Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari**, vero luogo di approfondimento delle tematiche trattate, la presenza degli Assessori sul territorio, esperienze di coinvolgimento dei più giovani, come il **consiglio comunale dei Ragazzi**.



**La proposta:** valorizzazione delle competenze del personale e contenimento dei costi, che si traducano in un miglioramento della qualità dei servizi erogati, anche ma non solo nell'ottica dell'obiettivo del Mugello che agisce come un Comune "Unico":

- la creazione di un **nuovo organigramma**, con **riduzione del numero dei dirigenti**;
- formazione del personale attuale per le seguenti attività:
  - ✓ controllo dei servizi erogati dal Comune e dai gestori esterni (Publiacqua, Publiambiente e gli altri);
  - ✓ funzionalità delle **società partecipate**;
  - ✓ reperire i **bandi** che prevedono finanziamenti regionali, nazionali ed europei;
- per i Lavori pubblici: rafforzamento delle funzioni del responsabile delle manutenzioni e miglioramento della gestione delle segnalazioni sul decoro urbano, con compiti anche di pianificazione degli interventi non urgenti per creare il minor disagio possibile ai cittadini e alle attività produttive;
- valorizzazione e formazione continua del personale interno per ridurre gli incarichi e le consulenze esterne.
- **Sabato in Comune:** tutti gli Assessori il sabato mattina dovranno ricevere i cittadini presso il Municipio comunale e garantire la presenza nelle occasioni di incontro con la popolazione nelle frazioni.

## Un patrimonio da valorizzare

Il Comune di Borgo San Lorenzo ha a disposizione decine di immobili non utilizzati ai fini istituzionali. Una **risorsa** come il patrimonio immobiliare deve essere sfruttata al meglio. Sia come possibilità di avere una "casa" per le tante associazioni del territorio, sia come possibilità di trovare risorse per nuovi investimenti.

Gli immobili comunali devono essere valorizzati e devono diventare una risorsa, non solo un costo.

Non solo: ci sono immobili privati acquisiti in locazione dal Comune, ad esempio quello destinato a sede del Giudice di Pace (il Comune sostiene un costo annuo di 48.000 euro circa) che potrebbero essere riconsiderati per riuscire a realizzare qualche risparmio.

Per prima cosa è necessario **analizzare la mappatura aggiornata degli edifici** prodotta con l'adozione del RUC e decidere quali si vogliono mantenere e valorizzare e **quali invece rendere produttivi**. In un secondo momento si potranno **razionalizzare degli spazi da destinare ad enti e associazioni** presenti sul territorio attraverso il Regolamento comunale per la concessione degli immobili e una **revisione dei contratti di comodato d'uso**, in modo da permettere a tutti i soggetti meritevoli di **accedere agli spazi comunali con regole certe ed eque**.



### La proposta:

- Analisi accurata del censimento degli immobili, dei relativi contratti di comodato, dei costi sostenuti dal Comune;
- piano di razionalizzazione e valorizzazione degli edifici;
- aggiornamento del regolamento Comunale per la concessione in comodato di edifici comunali;
- Procedere alla definizione di ulteriori iniziative per la valorizzazione di Villa Pecori Giraldi, nella prospettiva di una "Cittadella della Cultura", anche in considerazione dell'esigenza, per gli studenti, di avere spazi idonei in cui poter studiare e socializzare;

## Borgo giusta

Qual è il primo compito di un Comune? Garantire un certo numero di servizi di qualità ai propri cittadini. Del resto è **proprio questo il “patto” di una società veramente civile: il pagamento di imposte e tributi a fronte dell’erogazione dei servizi** fondamentali.

Poter continuare a erogare servizi come asili nido, mensa, trasporto pubblico e scolastico, case popolari, affitti a canone concordato, agevolazioni sociali, è una necessità in un momento di crisi come questo.

Il regolare pagamento delle imposte comunali va controllato per ribadire un principio di **giustizia sociale**: i “furbetti” sottraggono risorse ai cittadini che onestamente e con fatica pagano e le agevolazioni disponibili devono essere concesse a chi veramente ne ha diritto. Vogliamo **intercettare e punire i comportamenti scorretti**, nel nome di una vera e propria operazione di **equità**: giusti con gli onesti, inflessibili con chi se ne approfitta.

**Vogliamo tutelare le famiglie con figli e con bassi redditi al momento in cui saremo chiamati a decidere sulle imposte locali.** Dal 2014 è prevista l’introduzione della IUC (Imposta Unica comunale) che sarà la somma di due Tasse ovvero la TARI (Tassa sui rifiuti) e la TASI (Tassa sui servizi indivisibili). Per la Tasi le detrazioni saranno definite dai singoli Comuni.



### La proposta:

- introdurre **detrazioni** per i figli sulla base di certificazione ISEE; sulla TASI studieremo soluzioni che riducano la percentuale di tassa a carico dell’ occupante dell’immobile, in modo da agevolare chi è in affitto, in un momento in cui diventa sempre più difficile acquistare casa tramite un mutuo;
- lavorare sul fronte della lotta all'evasione e all'elusione fiscale con l’opera dell’Ufficio Tributi in sinergia con l’Ufficio Anagrafe e la Polizia Municipale con azioni di verifica su:
  - ✓ cambi di residenza fittizi al fine di ottenere agevolazioni;
  - ✓ i **fabbricati fantasma** segnalati dal catasto;
  - ✓ le dichiarazioni **ISEE** per l’erogazione di servizi comunali;
- accertamento almeno biennale delle condizioni dei beneficiari di **Case popolari** e sul pagamento degli **affitti a canone agevolato**;
- controllo delle residenze fittizie per le graduatorie del servizio di **Asilo Nido**.
- introduzione di **meccanismi di progressività** per quanto riguarda l’addizionale comunale Irpef;

## A spada tratta

Alcune **risorse e servizi** del nostro territorio sono **essenziali**. Li **difenderemo** a spada tratta, senza pregiudiziali, ma opponendoci alle “razionalizzazioni” di servizi che si traducono in un indebolimento del territorio.



### L'Ospedale del Mugello

Il nostro Presidio Ospedaliero è un punto di riferimento irrinunciabile per i mugellani e rappresenta un'offerta di servizi di qualità anche per le zone limitrofe. Noi dobbiamo impedire, con una battaglia politica che deve coinvolgere tutto il Mugello, l'indebolimento del nostro Presidio Ospedaliero, puntando su una **struttura più efficiente** e capace di inserirsi in un **sistema integrato a livello regionale** con le altre strutture toscane. Per quanto riguarda la sicurezza sismica, monitoreremo, anche con nostro personale tecnico, l'andamento della valutazione complessiva sulla sicurezza sismica del complesso, partecipando attivamente alle decisioni riguardo alle eventuali misure da prendere.

Un ospedale di zona come il nostro, però, vive solo se sul territorio esistono servizi capillari e diffusi che si integrano strettamente con quelli ospedalieri, in modo da creare una sinergia che renda l'assistenza sanitaria complessiva efficace ed efficiente. E' quindi imprescindibile che l'ospedale abbia le sue radici in servizi territoriali forti, questa è la garanzia affinché rimanga nel nostro territorio e con i servizi necessari per tutta la popolazione, ed è anche l'unico modo per affrontare le nuove sfide poste alla salute, come la cura e la riabilitazione dei malati in un contesto caratterizzato sempre più da malattie croniche e dalla non autosufficienza.

Nell'ottica del rafforzamento dei servizi territoriali occorre intervenire presso l'Azienda sanitaria per la costituzione a Borgo San Lorenzo della casa della salute e l'implementazione delle cure intermedie. Queste due azioni oltre che dare nuovo impulso ai servizi territoriali, sempre più importanti per garantire l'accessibilità alle cure e la sostenibilità economica del servizio sanitario pubblico, hanno una importante ricaduta economica sul territorio, sia in termini di occupazione che di mantenimento di risorse in loco,



### Faentina, un motore per lo sviluppo

Vogliamo garantire la qualità del trasporto ferroviario per pendolari e turisti. L'attenzione sulla Ferrovia Faentina sarà massima: se funziona, e se funziona bene, può rappresentare uno dei motori principali per lo sviluppo di Borgo e di tutto il Mugello ed Alto Mugello. A dicembre 2014 scadrà il contratto di servizio che lega la Regione Toscana a Trenitalia e dovrà essere siglato un nuovo contratto di servizio per il trasporto ferroviario.

Dobbiamo giocare questa partita in maniera attiva. Dobbiamo **pretendere treni funzionanti** e **condizioni di viaggio dignitose** per i pendolari e i turisti, oltre al mantenimento del Memorario per tutto l'anno, senza sospensioni nel periodo estivo. Oltre a questo dovremo rivedere il sistema di integrazione del trasporto bus/treno. Se i treni funzionano bene, possiamo usare i chilometri degli autobus per portare le persone dalle frazioni al treno.



### **La nostra acqua, risorsa vitale**

Il nostro territorio fornisce, tramite l'invaso di Bilancino, acqua a tutta l'area metropolitana. Se il Mugello, come altre zone montane della Toscana, mette a disposizione una risorsa essenziale, un **bene comune** a beneficio di tutti, è giusto e doveroso che al Mugello sia riconosciuto un ritorno, sotto forma di **indennità compensative** per la messa a disposizione di questa risorsa, come già previsto in altre regioni come il Piemonte., tramite una modifica della LR 69 del 28 dicembre 2011, in modo che nell'ambito delle articolazioni della tariffa per l'acqua, siano previste specifiche agevolazioni.



## Meno rifiuti più ambiente

L'obiettivo politico di tutto il Mugello, deve essere quello di avvicinarsi all'azzeramento dei rifiuti. Una rivoluzione che vede i cittadini protagonisti: lasciare ai nostri figli un ambiente migliore dove vivere e crescere i loro bambini. Dobbiamo ripartire da una nuova politica dei rifiuti, che si occupi del problema a monte e non solo a valle: con una seria organizzazione del sistema "porta a porta" per cui, a fronte di un comportamento virtuoso, i cittadini e le imprese devono toccare con mano un beneficio nella bolletta. Borgo San Lorenzo deve **pretendere un buon servizio insieme ad aggiornate strategie di abbattimento dell'entità dei rifiuti**: una necessità sia per i cittadini che per il nostro ambiente. Dobbiamo incrementare le percentuali di raccolta differenziata e in questo senso la realizzazione dell'isola ecologica di Rabatta è il primo punto fondamentale. Così come dobbiamo intervenire per diminuire la produzione di rifiuti e le quote che finiscono in discarica. Premiare il comportamento virtuoso dei cittadini e incoraggiarli ad acquisti e consumi più consapevoli. A questo proposito sono positive le azioni del progetto **Ecomugello**, finalizzate alla riduzione nella produzione di rifiuti. La più incisiva è stata l'installazione del fontanello che consente una notevole riduzione nella produzione di bottiglie di plastica. In questa direzione si muovono anche le attività di sensibilizzazione ed educazione che porteremo avanti in particolar modo, ma non solo, attraverso il lavoro del Centro Re Mida che sempre più viene apprezzato dalle scuole e dalle famiglie per le innumerevoli proposte educative.



### La proposta:

- messa in funzione dell'Isola Ecologica di Rabatta;
- passaggio al sistema di raccolta porta a porta;
- servizi di raccolta olii esausti, pile e batterie in occasione dei mercati cittadini;
- controllo sul servizio erogato da parte del personale comunale. Dovremo garantire il rispetto dei contratti e delle carte dei servizi del gestore del servizio;
- favorire, tramite specifici accordi, l'utilizzo da parte delle aziende agricole della zona di "compost a km 0" proveniente dall'impianto di Faltona;
- valutare la fattibilità per la realizzazione di un impianto fotovoltaico presso l'ex discarica di Vigiano.

## Comunicare, al servizio dei servizi

L'attività di informazione e di comunicazione istituzionale deve raggiungere tutti i cittadini, diversificando dunque i canali di comunicazione. I social network, le newsletter, sono strumenti essenziali di comunicazione ma, se restano gli unici canali, tagliano fuori una fetta di nostri concittadini, soprattutto i più anziani. È necessario un nuovo **piano di comunicazione** istituzionale che permetta di raggiungere tutti i borghigiani con aggiornamenti costanti. E' essenziale rafforzare la gestione associata dei servizi di comunicazione e informazione con il pubblico nell'ambito dell'Unione dei Comuni. Con un ufficio stampa associato per i Comuni del Mugello (ad oggi oltre all'Unione del Mugello aderiscono i Comuni di Borgo San Lorenzo, Marradi e la Società della Salute) e un coordinamento degli URP.



### La proposta:

- Investire per la crescita in efficienza dello sportello istituzionale URP,
- Giornale Murale (quindicinale), da esporre in specifici luoghi individuati (nelle frazioni, negli esercizi commerciali, nelle principali piazze, negli istituti scolastici);
- creazione di un format radiofonico, settimanale o quindicinale, che dia informazioni pratiche e concrete su offerte, eventi, scadenze, servizi, e, periodicamente, interventi delle forze di maggioranza e di opposizione, garantendo la necessaria trasparenza istituzionale, con una diffusione ampia ed in luoghi pubblici e di lavoro; la possibilità di una disponibilità continuata attraverso il podcast;
- rapporti diretti con emittenti televisive e radiofoniche, siti, testate della carta stampata, quotidiana e periodica, con appuntamenti fissi, con giunta, consiglieri e tecnici, in modo di aggiornare la stampa (al di là del lavoro dell'ufficio Stampa), sugli stati di avanzamenti dei lavori e della messa in pratica del programma stesso;
- newsletter informative;
- valorizzazione e incentivazione della parte social network istituzionale già esistente (Facebook, Twitter), attraverso l'inserimento di video, interviste, foto e la possibilità di interazione anche per accedere a servizi, prenotazioni, segnalazioni, in modo da coinvolgere maggiormente alcune fasce di età più sensibili a certi mezzi di informazione e meno propense all'utilizzo di altre.

## Borgo FRUIBILE

### Borgo dal nido all'Università

L'ottimo lavoro fatto in questi anni sugli **asili nido** e sulle politiche che riguardano le nostre bambine e i nostri bambini, dà il senso profondo dell'attenzione della politica alle pari opportunità. Vogliamo proseguire su questa strada, perché la conciliazione degli orari di lavoro e della gestione dei figli è spesso la sfida più complicata per molti genitori: Se i nonni, per fortuna spesso, sono un «ammortizzatore sociale» nella gestione dei nostri figli, la disponibilità di un asilo è un passo importante per garantire la partecipazione delle donne nella vita sociale, lavorativa, economica. In questi anni si è chiuso il processo di riorganizzazione, strutturale ed educativa, del sistema dei nidi a Borgo San Lorenzo. I bambini sono e continueranno ad essere una priorità per Borgo San Lorenzo. Con il nuovo Nido Verde di Via Curiel, insieme al Pesciolino Rosso e all'Asilo dei Nonni, strutture convenzionate con il Comune, sono 111 i posti disponibili ad oggi. Liste di attesa praticamente nulle. Abbiamo raggiunto obiettivi e qualità davvero importanti e il nostro impegno è quello di mantenere e cercare di migliorare quanto fatto.

L'istruzione pubblica deve essere una colonna portante della comunità di Borgo San Lorenzo. La riduzione della dispersione scolastica ci deve vedere impegnati in prima linea. L'educazione può garantire la mobilità sociale e dare davvero pari opportunità, a prescindere dalla situazione economica familiare. Sul territorio del Comune di Borgo San Lorenzo si trova il più ricco e articolato sistema scolastico e educativo del Mugello per tutti gli ordini di scuola: due scuole medie superiori, con un ampio ventaglio di indirizzi professionalizzanti ed un numero ormai superiore ai 2100 studenti, il Centro Territoriale Permanente per l'educazione degli adulti, il Corso di Laurea in Infermieristica oltre, naturalmente, ai vari plessi della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Ci impegniamo a garantire i servizi che sostengono l'azione didattica e educativa: trasporto scolastico, mensa, prescuola, pedibus, insegnamento della lingua italiana agli studenti stranieri, assistenza alla disabilità (questi ultimi in collaborazione con l'Unione dei Comuni e Società della Salute). Insieme all'Unione dei Comuni ed alla Provincia, per quanto ci compete, agiremo in modo coordinato per risolvere i problemi del disagio scolastico, dell'orientamento, dell'integrazione fra istruzione e formazione professionale, dell'educazione interculturale, degli adulti e dell'analfabetismo di ritorno.

Continuerà il nostro impegno per la messa in sicurezza degli edifici scolastici e studio per la progettazione di un nuovo plesso per la scuola primaria nel capoluogo, con una valutazione anche rispetto al patrimonio immobiliare già esistente, così come azioni di promozione e sostegno agli indirizzi scolastici locali, tramite progetti di orientamento e specifiche iniziative.

## Borgo città viva!

La cultura ci rende liberi, aperti, responsabili e crediamo che **la cultura non possa restare chiusa in una stanza**. La cultura deve essere sempre presente, nelle nostre piazze e nelle nostre strade: per farci divertire e per farci riflettere, pensare.

Vogliamo che i borghigiani e le borghigiane, giovani e meno giovani, abbiano **sempre un motivo per uscire di casa**, per incontrarsi e socializzare. Sappiamo che **amare un luogo porta a rispettarlo, a curarlo**. Sappiamo che cosa significhi (dagli eventi, talvolta anche drammatici, degli ultimi anni) invece **abbandonare piazze e vie del nostro paese** a gruppi di persone annoiate.

E non possiamo neanche dimenticare che oggi le piazze sono anche virtuali, che la cultura oggi è anche 2.0. Chi non ha una **connessione decente** alla rete è di fatto privato di un diritto fondamentale. Una connessione ADSL è di primaria importanza per tutti i tipi di azienda e per ciascuna famiglia.



### La proposta:

- **valorizzare e coordinare la Pro-Loco cittadina e quelle di frazione e gruppi di animazione** (circoli, comitati) del territorio;
- stabilire una **programmazione** delle iniziative che sia conosciuta ad inizio anno e adeguatamente pubblicizzata attraverso un **calendario unico di iniziative ed eventi**;
- valorizzare il Carnevale dei Bambini e il **Berlingaccio**;
- far crescere manifestazioni con delle grandi potenzialità come una rassegna musicale, sull'esempio del **Music Valley Festival**;
- **contribuire alla valorizzazione del marchio "Il Borgo delle pasticcerie"**, attraverso l'organizzazione di un evento di livello provinciale;
- individuare alcune piazze delle frazioni in cui attivare un connessione wireless gratis;
- sostegno al protagonismo e alla progettualità dei giovani, valorizzando il Centro di aggregazione **"Chicchessia"** e il progetto **Kontatto**, per dare spazio, supporto e incoraggiamento alla creazione di gruppi che si costituiscono su un interesse condiviso.
- prosecuzione della stagione teatrale presso il **Teatro Giotto** di Borgo San Lorenzo, in collaborazione con l'Accademia degli Audaci e del Teatro Idea;
- valorizzazione della **Biblioteca comunale**, un insostituibile strumento di pari opportunità, e le potenzialità del **Museo della Manifattura Chini**;
- Promuovere "Pacchetti lingua" come proposte di iniziativa culturale in lingue straniere per tutte le età (proiezioni di film in lingua originale, laboratori linguistici all'interno della Biblioteca);
- Verificare la possibilità di allestire una nuova aula studio in zona baricentrica del paese.

## Piazze vive!

**Locali e negozi sfitti sono oggi un fenomeno in crescita** nel nostro Comune, aggravato dal numero sempre maggiore di **esercizi commerciali che chiudono**, creando un **effetto a catena** anche per le altre attività commerciali che vedono ridursi la clientela di passaggio. Spazi inutilizzati, difficoltà di riaffittarli a prezzi di mercato, mancanza di proposte nuove. Diminuisce l'offerta di servizi ai cittadini e si riduce la possibilità di socializzazione ed incontro, con l'effetto di lasciare le piazze sempre più vuote e desolate. Da questa situazione è possibile uscire coinvolgendo in un **processo partecipato** cittadinanza, locatori e gestori di attività o servizi, creando un'alleanza tra categorie: cittadini, proprietari di immobili, imprenditori e istituzioni. Le azioni che ne scaturiscono possono partire anche dai contenuti già presenti nel Protocollo di intesa siglato tra il Comune di Borgo San Lorenzo, Comitato "Nel Borgo" e Confesercenti Borgo San Lorenzo, portando avanti il Programma Integrato di Rivitalizzazione del centro Storico (PIR), con nuovi stimoli e rinnovata energia.



### La proposta:

- **il Progetto "Piazze Vive"** si articolerà in cinque fasi:
  - ✓ individuazione di spazi e locali sfitti e in disuso;
  - ✓ elaborazione e lancio di un contest/concorso che individui progetti d'impresa capaci di rispondere ai bisogni che emergono dal territorio anche in collaborazione con le scuole superiori.
  - ✓ individuazione dei potenziali gestori di servizi e attività all'interno dei locali sfitti;
  - ✓ mediazione con i proprietari dei fondi per ottenere condizioni economiche agevolate;
  - ✓ organizzazione di percorsi di affiancamento e formazione per garantire un'ottimale gestione delle iniziative.

## Brand Mugello

Il Mugello può essere e diventare un **Brand, un marchio culturale e turistico** come già successo in altre zone d'Italia. Per poter aspirare a questo è necessario un lavoro capace di coordinare le varie realtà, le potenzialità e le ricchezze del territorio. Partendo dalla esperienza maturata negli anni nella gestione associata del Turismo, presso Comunità Montana e Unione, che ha evidenziato in diversi studi e progetti punti di forza e criticità, dobbiamo senz'altro sviluppare un **target turistico non satellite a Firenze o legato solo a grandi eventi, bensì interessato a conoscere il Mugello** e ciò che contiene: un **turismo consapevole e di qualità**. Per fare questo non si può che passare dalle ricchezze naturali, storico-artistiche e agricole del nostro territorio. Proprio il settore agroalimentare e forestale può diventare, se abbinato a un'intelligente **operazione di qualificazione**, il volano principale dello sviluppo economico e economico-turistico del territorio ed il segno distintivo del Brand Mugello, un posto migliore dove vivere meglio.



### La proposta:

- favorire la creazione di una aggiornata piattaforma di coordinamento di tutti i soggetti e i settori, pubblici e privati, che si occupano di turismo facendo baricentro presso L'Unione Montana dei Comuni;
- valorizzazione delle nostre eccellenze e definizione di un brand turistico *Mugello*, anche attraverso la creazione di pacchetti turistici orientati un turismo meno generalista è più specifico ( turismo verde, turismo enogastronomico ecc.);
- Pianificazione e miglioramento degli interventi finanziati tramite l'imposta di soggiorno per manutenzioni e fruizione dei servizi pubblici locali (rapporti con Trenitalia e gestori autobus).
- valutare la possibilità di creare uno sportello turistico borghigiano, con la collaborazione di ragazze e ragazzi provenienti dalle scuole del territorio che eroghi informazioni turistiche e servizi accessori;
- installazione presso 2 siti strategici (stazione FS di Borgo San Lorenzo, parcheggio Parco Misericordia) di un pannello informativo interattivo a fini turistici e promozionali;
- rifacimento della cartellonistica a fini turistici, in modo da creare un'identità e una riconoscibilità visiva del Mugello;
- adesione alla rete "Cittàslow";

## Sarà un'impresa

Anche se un' amministrazione comunale non può direttamente produrre posti di lavoro, bisogna **mettere in primo piano il lavoro** nella nostra visione politica. Il Comune dovrà essere un punto di riferimento fra gli imprenditori, i lavoratori e il mondo della scuola, programmando azioni per sviluppare impresa a Borgo San Lorenzo e in Mugello. Il Mugello ha un tessuto artigianale di piccola impresa, che spazia da settori tradizionali a produzioni di eccellenza.

Le imprese chiedono soprattutto impegni sulla semplificazione amministrativa, anche attraverso una **revisione del Suap** dell'Unione dei Comuni, per la velocizzazione delle pratiche e non un ulteriore passaggio burocratico. Noi dovremo dare questa risposta.

Il legame con la **scuola e la formazione** è indispensabile sia per avere manodopera all'altezza dei nuovi compiti, sia per una nuova generazione imprenditoriale consapevole delle difficoltà e dei requisiti necessari per avviare una nuova attività produttiva.

La nostra priorità è quella di salvaguardare tutte le realtà commerciali e produttive del nostro territorio, a partire dal centro di Borgo San Lorenzo, che oltre ad essere attività economiche, che offrono posti di lavoro, svolgono un'importante funzione sociale di presidio e vita di tutto il Capoluogo.

Le imprese locali devono essere messe in condizioni di accedere meglio al **mercato dei lavori, servizi e forniture della pubblica amministrazione**. Oggi le leggi nazionali obbligano le pubbliche amministrazioni ad effettuare i propri acquisti attraverso sistemi telematici come il mercato della pubblica amministrazione (MEPA), ovvero attraverso Sistema di acquisti telematici della Unione Montana dei Comuni del Mugello (START). L'utilizzo di questi sistemi può voler dire, per le imprese locali, conquistarsi delle fette di mercato non solo a livello locale ma anche a livello regionale, noi dovremo incentivare l'utilizzo di questi due sistemi da parte delle imprese locali.

L'agricoltura mugellana rappresenta un importante settore dal punto di vista economico, soprattutto per l'elevata qualità dei prodotti. La filiera corta deve essere valorizzata, come con l'ampliamento del Centro Carni che ha dimostrato l'impegno del territorio nella valorizzazione di una filiera di grande eccellenza. In questo senso la **Fiera Agricola Mugellana**, che rappresenta da tanti anni la miglior vetrina per la nostra zootecnia e per eventi di carattere nazionale e internazionale può ulteriormente svilupparsi come incontro produttori/acquirenti della prodott locale, una sorta di **"Borsa del km 0"**.

Per tutelare la produzione locale bisogna creare strumenti virtuosi: partire dall'interno, dal Mugello stesso. È necessario coordinare produttori ed enti locali per **distribuire prodotti locali all'interno delle mense scolastiche** del Mugello e incentivarne l'acquisto da parte di cittadini o gruppi di acquisto, promuovendo

anche verso altri soggetti pubblici e privati la distribuzione di prodotti locali all'interno delle proprie mense (Ospedale, RSA, etc.).



**La proposta:**

- corsi di formazione collaborazione con le associazioni di categoria per l'utilizzo da parte delle imprese locali di mercati telematici della pubblica amministrazione.
- creazione all'interno dell'Unione dei Comuni di un **albo dei produttori locali (filiera corta)** a cui tutti i Comuni possano attingere, valorizzando, nel pieno rispetto della normativa sugli appalti, i nostri prodotti e l'economia locale.
- Valutare la possibilità di stanziare fondi per l'abbattimento delle imposte locali (es. TARES, ora TARI) alle attività produttive;

## **Borgo delle Pari Opportunità**

La **prospettiva** delle Pari Opportunità ci accompagnerà in ogni ambito delle politiche comunali; la prospettiva di genere sarà il **punto fermo** in tutti gli ambiti delle politiche territoriali e comunali.

Faremo di tutto per **rimuovere quegli ostacoli** che siano sociali, economici, culturali, **che di fatto limitano la partecipazione attiva delle donne** ai processi **decisionali politici**; per rimuovere quei "paletti" che di fatto impediscono lo sviluppo nella vita sociale, lavorativa, economica della partecipazione delle donne.

Oltre a questo, cercheremo di potenziare i **Consultori** del nostro territorio garantendone tutti i servizi; promuoveremo **l'educazione sessuale** – intesa anche e soprattutto come **educazione al rispetto di se stessi e degli altri** – nelle scuole e non solo e valuteremo la possibilità di attivazione di SELF, uno sportello comunale in cui le donne possono trovare un tutor a cui rivolgersi per qualsiasi dubbio occupazionale.

Ovviamente **saremo i primi** ad adottare personalmente le buone pratiche, che riteniamo imprescindibili, di politiche di genere.



## Borgo Sportiva

La cultura e l'aspetto sociale dello sport devono essere le priorità per la nostra amministrazione comunale. Borgo è un comune ricchissimo di società sportive. Nell'ottica dell'integrazione anche sovra comunale dello sport, Borgo San Lorenzo deve attuare una politica tesa a **valorizzare le società sportive**, con un'attenzione anche all'**aspetto sociale dello sport**, agli sport femminili e alla pratica paralimpica dello sport. Riteniamo fondamentale l'intervento delle società sportive all'interno della scuola per far conoscere ai nostri bambini le tante opportunità che hanno a disposizione per fare sport. Non solo: dobbiamo investire e promuovere attività di avviamento alla pratica sportiva in collaborazione con le società sportive.

La politica comunale dello Sport deve anche incentivare la **capacità di fare rete** delle numerose società sportive, in modo da ottimizzare l'utilizzo degli impianti sportivi e gli spazi utilizzati ad altro scopo.



### La proposta:

- incentivare l'**attività fisica non sportiva** con l'adeguamento delle nostre aree verdi (con attrezzi e arredi adeguati) e attraverso la creazione di iniziative che tendano a valorizzare ulteriormente la pista eco turistica Borgo-Sagginale;
- incentivare l'attività fisica degli **anziani**, anche attraverso il coinvolgimento di società sportive, per differenziare le proposte;
- revisione regolamento spazi ad uso comunale (scade nel 2015), sulla base delle nuove esigenze delle società sportive, per una più corretta, equa e funzionale gestione degli spazi e degli orari;
- rafforzare la manifestazione **Vivi lo sport**, strumento di diffusione e pratica sportiva, preso ad esempio a livello nazionale, coinvolgendo il centro di Borgo San Lorenzo con la creazione di una vera e propria palestra a cielo aperto.
- Valutazione sul proseguimento dell'attività della società **Vivi lo Sport srl** nell'ottica di una gestione economicamente sostenibile del Centro Piscine Mugello, che valorizzi l'impianto e ne faccia ancora di più un polo di attrazione per tutto il Mugello;
- creazione, a livello mugellano, di "poli" di singole discipline, che caratterizzino particolari impianti sportivi, come centro di uno specifico sport, da raggiungere magari attraverso una mirata rete di trasporti, coordinata, liberando così spazi altrimenti sovraffollati, a dispetto di altri sottoutilizzati;
- **calendarizzazione e promozione degli eventi** sportivi tramite apposito portale; una seria programmazione che, a livello mugellano, potrebbe proporre l'offerta sportiva come veicolo di attrazione turistica valida tutto l'anno;

## Borgo solidale

Un elemento centrale delle politiche socio-sanitarie è la capacità di costruire e migliorare la **“rete comunitaria”**, tra l’**associazionismo di ogni tipo, l’imprenditoria sociale profit e no-profit**.

L’amministrazione comunale dovrà sempre più facilitare la propensione a “fare rete” da parte dei soggetti del terzo settore che, soprattutto in questo contesto di gravi difficoltà economiche delle famiglie, sono protagonisti essenziali della tenuta della coesione sociale del nostro territorio.

Dobbiamo rafforzare le azioni di sostegno per i cittadini più fragili, diventando punto di riferimento per tutti coloro (volontariato, parrocchie, profit e no-profit) che operano nel settore.

L’obiettivo finale deve essere quello di coordinare la rete di protezione e rafforzare il senso di responsabilità collettiva nella nostra comunità.

Le **associazioni di volontariato** sono il pilastro su cui costruire un paese solidale. L’associazionismo è il nostro oro e deve assumere un ruolo fondamentale del nostro Comune. Questo passa dal rendere disponibili per le associazioni spazi comunali idonei per le loro attività, valorizzando chi davvero si impegna per il nostro territorio e da un maggiore coinvolgimento del mondo dell’associazionismo nella rete dei servizi comunali e nella gestione dei luoghi di aggregazione.

**La SdS**, nonostante l’incertezza normativa di questi ultimi anni, è un’esperienza concreta dell’attitudine territoriale a “fare insieme”. Il Comune di Borgo San Lorenzo in questi ultimi cinque anni ha investito molto nella Società della Salute. Nel 2014, in Piano di zona della Sds ha previsto interventi per oltre 5 milioni di euro, con un investimento importante da parte dei Comuni (3.516.000 euro): 958.000 euro sull’area d’intervento “famiglie e minori”, oltre 1.300.000 euro su quella “disabilità” e 296.500 euro su “povertà e disagio adulti”, 2.400.000 euro sull’area d’intervento “anziani” e 215.000 euro su quella “azioni di pronto intervento sociale” (compreso un fondo d’emergenza di 50.000 euro).

Cosa succederebbe in caso di chiusura ai servizi che erogava la Società della Salute in favore delle famiglie, persone con handicap fisico o psichico, anziani e minori? Non è pensabile che i singoli comuni possano garantire gli stessi servizi. Non solo, la Società della Salute ha come obiettivo quello di erogare servizi uguali per tutti, a prescindere dal Comune di residenza, un “unico” cittadino mugellano, con le stesse possibilità di sostegno e cura dichiarate con trasparenza nei regolamenti specifici.

Vogliamo anche sottolineare anche come ogni risorsa investita dal Comune dovrà avere, come esito, la cultura dell’ autonomia e della responsabilità civile, senza eccezioni. Basta assistenzialismo, perché non possiamo più permettercelo e perché produce, alla lunga, generazioni di persone culturalmente abituate a ottenere il necessario senza agire.



### La proposta:

- rafforzare la gestione integrata dei servizi socio-sanitari in maniera associata, tramite il mantenimento del format **Società della Salute**, in stretto con il mondo del terzo settore.
- Lavorare per verificare la fattibilità di ripristino del servizio di **Guardia Medica pediatrica** anche al sabato, in accordo con l'associazionismo locale, come era fino a qualche anno fa ovvero, in alternativa, verificare la possibilità di avvalersi di percorsi di accesso dedicati presso il Presidio Ospedaliero o la eventuale Casa della Salute;
- rafforzare la collaborazione progettuale tra Comune e i soggetti del terzo settore, in un'ottica di incremento dei servizi offerti sul territorio comunale, nel contesto di una politica associativa che metta al centro la persona e i bisogni del territorio;
- Mettere in contatto la **domanda e l'offerta del volontariato**, chi vuole offrire il suo tempo e la sua voglia di rendersi utile per il prossimo e le associazioni di volontariato comunali, (sull'esempio del social [uidu.org](http://uidu.org)).